



Programma Insieme nelle bellezze 2025

Terza edizione

Preludio 31 marzo

e

La tre giorni

da giovedì 8 a domenica 11 maggio 2025

Gli incontri vedranno la partecipazione attiva degli studenti delle scuole superiori coinvolte e saranno aperti alla cittadinanza con ingresso gratuito.

Ci si pone l'ulteriore obiettivo di aprire il progetto anche a ragazzi provenienti da altre città d'Italia e dall'estero, interessati allo studio della lingua italiana e che saranno accolti presso le famiglie che avranno dato disponibilità in tal senso o nelle strutture della città, previ accordi con le stesse.

Descrizione Progetto:

L'A.P.S. Caffè Letterario Nuovevoci, in partenariato con il Liceo Statale "Pitagora-Croce", il Liceo Artistico e delle Scienze Umane " G. De Chirico", l'Istituto di Istruzione Secondaria "G. Marconi" e l'Istituto Alberghiero "Graziani" di Torre Annunziata, dopo lo straordinario successo della prima edizione realizzata durante lo scorso anno scolastico e culminata con la tre giorni di inizio giugno che ha coinvolto centinaia di studenti anche provenienti da altre zone d'Italia, intende realizzare la seconda edizione del progetto "Insieme nelle bellezze".

L'obiettivo del Progetto è di valorizzare la creatività dei giovani studenti coinvolti e di instaurare con loro un dialogo sulle Arti e le Scienze al di fuori delle modalità ordinarie di circolazione del sapere.

L'A.P.S., grazie all'esperienza derivante da anni di attività sul territorio, è decisa ad abbandonare la retorica del difficile rapporto tra giovani e cultura, molto spesso derivante da giudizi paternalistici ripetuti dagli adulti in maniera acritica, anziché da reali carenze dei giovani.

L'Associazione, d'intesa con i docenti degli istituti coinvolti, avverte l'esigenza di avvicinare i ragazzi utilizzando modalità e linguaggi che rispettino le passioni, le inclinazioni e peculiarità degli stessi: gli studenti saranno, infatti, assoluti protagonisti degli eventi in programma.

La prima edizione ha visto la presentazione dei libri di Marzia Sicignano, Valeria Parrella, Serenella Iovino e, nel corso della tre giorni di giugno, ha ospitato personaggi di rilievo nazionale come Il Prof. Vincenzo Schettini e Carlo Poggioli. Si sono svolti, inoltre, una serie di laboratori-workshop.

La seconda edizione oltre ad ospitare autori del calibro di Galiano, Postorino, Calandrone (finaliste allo Strega 2023), Mencarelli (Premio Strega Giovani 2021) e ha visto la nascita di una nuova rubrica Racconti di sport con la presenza di Riccardo Cucchi, voce storica della RAI.

Tali laboratori hanno visto il coinvolgimento di docenti "atipici", poiché si è trattato di scrittori, giornalisti, scienziati e non di docenti in senso tecnico e si sono svolti secondo modalità d'insegnamento non convenzionali, improntati ad una logica di parità e, soprattutto, collocati al di fuori delle logiche di voto e di profitto tipiche della scuola tradizionale.

Il format è stato recepito in maniera entusiasta dai ragazzi e dai docenti che hanno affollato tutte le manifestazioni in programma.

Questa terza edizione intende ripartire proprio dai punti di forza che sono venuti fuori dalla scorsa manifestazione, aggiungendo la rubrica Racconti in Note, ospitando cantautori nazionali che attraverso la propria storia di artisti racconteranno come nasce una canzone, l'impegno sociale della musica e l'impatto che questa forma artistica ha nella nostra società.

PRELUDIO INSIEME NELLE BELLEZZE – in attesa della TRE GIORNI



Maria Grazia Calandrone, poetessa, scrittrice, giornalista, drammaturga, artista visiva, autrice e conduttrice per la Rai. Scrive per il «Corriere della Sera» e tiene laboratori di poesia nelle scuole e nelle carceri. Con i suoi libri di poesia ha vinto importanti premi.

La sua ultima opera, *Splendi come vita* (Ponte alle Grazie 2021), è entrata nella dozzina del Premio Strega. Per Einaudi ha pubblicato *Dove non mi hai portata* (2022) e nel 2023 **Magnifico e tremendo stava l'amore.**

Tutti gli amanti giurano che il loro amore è diverso da quello degli

altri. Specie all'inizio, quando la risacca della vita non ha ancora intaccato il sentimento. Poi le cose cambiano, e le storie tendono a somigliarsi. Ma non questa. L'amore raccontato in queste pagine – tratto da una vicenda di cronaca nera – ha avuto un finale sorprendente, che solo la realtà e una sua misteriosa giustizia potevano immaginare. Del resto «il destino, quando si accanisce, mostra pure una certa fantasia».

«Magnifico e tremendo stava l'amore rielabora un caso di cronaca nera. Il 27 gennaio 2004, dopo circa vent'anni di violenza subita, Luciana uccide con dodici coltellate l'ex marito Domenico e, insieme al nuovo compagno, ne getta il corpo nel fiume Tevere. Il 24 giugno 1965 mia madre Lucia, dopo anni di violenza subita da parte del marito, getta sé stessa nel fiume Tevere, insieme al suo nuovo compagno, mio padre. Perché in quegli anni non esiste la legge sul divorzio. Il motivo della mia ossessione è fin troppo evidente. Ma la vicenda giudiziaria di Luciana si conclude con un provvedimento destinato a fare giurisprudenza. Mi è parso allora utile, anzi necessario, rintracciare negli atti processuali le motivazioni umane e legali di una sentenza tanto d'avanguardia. L'analisi della storia e dei suoi esiti ha finito per generare un libro che ha sorpreso per prima chi l'ha scritto, essendo diventata un'opera scorretta, che non assume esclusivamente il punto di vista della vittima, si chiede anzi chi dei due sia la vittima, quale patto leghi i protagonisti e in quale oscurità delle persone quel patto abbia radicato. Chi scrive, insomma, ha cercato di comprendere profondamente le ragioni della violenza. E forse, chissà, ha lavorato proprio per emanciparsi da uno sguardo semplice sulla violenza. Non c'è dunque condanna, ma esposizione, quando possibile poetica, di quel magnifico e tremendo amore».

MARIA GRAZIA CALANDRONE
**MAGNIFICO E TREMENDO
STAVA L'AMORE**



EINAUDI

Appuntamento lunedì 31 marzo aprile alle 11.30 presso il Liceo “De Chirico”

LA TRE GIORNI - Il programma di questa terza edizione prevede il coinvolgimento dei seguenti ospiti:

Autori, artisti e personalità che hanno già aderito alla tre giorni di maggio 2025 – in ordine di incontri:



Don Antonio Loffredo, parroco storico del Rione sanità ma soprattutto **motore di tante iniziative di promozione culturale e sociale per il rinnovamento del territorio.**

Con la nomina a Direttore delle Catacombe di Napoli nel 2010 ha avuto modo di ripensare al ruolo del patrimonio culturale nel quartiere Sanità ed all'opportunità di connetterlo con il sistema regionale.

In particolare ha potuto sperimentare quanto la realizzazione di progetti comuni che hanno ad oggetto la valorizzazione del capitale umano ed il recupero dei beni d'interesse storico-artistico possano rivoluzionare il sistema di relazioni tra le persone e la percezione che esse stesse hanno del proprio quartiere.

Dopo anni di degrado ed abbandono, che avevano trasformato il Rione Sanità in una periferia al centro della città, finalmente i cittadini ed i turisti hanno imparato ad apprezzare i tesori custoditi e le capacità dei ragazzi che li gestiscono. I giovani hanno fatto delle Catacombe il loro progetto di vita. Accogliere e custodire con professionalità e passione è divenuta la loro missione.

Ha assunto particolare rilevanza la ricaduta occupazionale prodotta, con il progetto culturale realizzato, infatti, oltre 40 ragazzi hanno trovato un lavoro stabile. Il processo virtuoso innescato ha prodotto inevitabili e considerevoli ricadute positive sulle attività economiche del quartiere generando un vero e proprio indotto.

In questi anni sono nate proficue sinergie e relazioni stabili sia con il Direttore del museo di Capodimonte che con quello del museo Archeologico Nazionale dalle quali è nato un progetto altrettanto ambizioso "La collina dell'arte". L'obiettivo è quello di fare rete e sistema tra le realtà museali ed i siti d'interesse storico-artistico dislocati lungo la collina di Capodimonte ampliando l'offerta e condividendo difficoltà e strategie per agevolarne la fruibilità.

Molti ritengono l'esperienza, dei ragazzi della cooperativa la Paranza e della Fondazione di Comunità San Gennaro, un vero e proprio esempio ed un modello replicabile in altre realtà di Napoli e d'Italia.

Questo modello ha destato anche l'interesse dell'Agenzia Onu per il turismo sostenibile, materia cui le Nazioni Unite hanno dedicato l'anno 2017.

Laurea Honoris causa in Architettura all'Università degli studi di Napoli Federico II nel 2019. Attualmente ricopre l'incarico di coordinamento del progetto di recupero e rivalutazione del patrimonio di chiese monumentali del centro storico di Napoli.

Sarà ospite ad Insieme delle bellezze 2025 in data giovedì 8 maggio 2025 ore 16.30 presso "Liceo Pitagora-Croce"



Nichi Vendola è uomo politico e giornalista italiano prima per L'Unità e poi per Rinascita. Nel 1991 è tra i fondatori del Partito della Rifondazione Comunista, nelle cui liste è stato eletto deputato, è stato presidente della regione Puglia. Nel 2009 lascia il PRC e costituisce il Movimento per la Sinistra, poi confluito in Sinistra, Ecologia e Libertà di cui è stato presidente e portavoce. Nel 2017 ha aderito al neonato partito Sinistra italiana, in cui SEL è confluito, e del quale è stato eletto presidente nel 2023. **È autore di numerose pubblicazioni**, tra le quali occorre citare: *Prima della battaglia* (1983); *Soggetti smarriti: memoria e presente nel racconto di una passione comunista* (1991); *Il mondo capovolto: cronache minime di fine millennio* (1993); *La mafia levantina: rapporto sulla criminalità organizzata in Puglia* (1996); *La sfida di Nichi. Dalla Puglia all'Italia* (con C. Rossi, 2010); *C'è un'Italia migliore* (2011); *Vestire gli ignudi seppellire i morti* (2016); la raccolta di versi *Patrie* (2021).

Nichi Vendola *Sacro queer*



✦manni poesia

Questa raccolta di versi, che l'autore dedica alla memoria di don Marco Bisceglia, prete operaio e fondatore di Arcigay, è un itinerario della ragione e delle passioni che ha il suo orizzonte nel bisogno di fraternità, nel riconoscimento della ricchezza della diversità, nell'urgenza politica della lotta per l'eguaglianza. Un cammino che aiuta a ritrovare sé stessi e la propria identità nella consapevolezza di un comune destino dell'umanità. Se accoglienza, ascolto, solidarietà sono parole che non hanno diritto d'asilo nel contesto del potere, che si ritraggono e si spengono nella spirale di una storia che sembra andare al contrario, lo spazio poetico tenta un affondo nel loro significato e valore, partendo dalla prima domanda che interroga l'umano e la sua responsabilità: dov'è mio fratello? Come in una preghiera corale, Nichi Vendola dice di sé e dei suoi "scomodi" compagni di viaggio, della sua fede abbracciata al mondo, degli affetti e dei dolori che lo hanno segnato. E ci restituisce un'esistenza senza pregiudizi. La ricerca della risposta a quella prima domanda diventa una pietra d'inciampo in ogni poesia, e la parola queer una dichiarazione di guerra a tutte le guerre. "Le parole sono le prime vittime dell'abuso di potere, che non a caso sempre cerca di silenziarle o manipolarle, svuotandole di significato".

Dal Corriere della Sera "Ne escono a pezzi giudizi e pregiudizi, guerre e pettegolezzi, calunnie e orizzonti condominiali. C'è spazio invece per i pensieri di Theodor W. Adorno, don Tonino Bello, Cristina Campo e Pino Daniele, dentro questo libro severamente d'avanguardia ed elegantemente pop. Mentre le talpe scavano buche nell'oggi che ci è dato vivere, in cui la mediocrità del mainstream non si confronta col queer per timore di scoprirsi indietro".

Sarà ospite ad *Insieme delle bellezze 2025* in data giovedì 8 maggio 2025 ore 19 presso il Circolo Nautico Arcobaleno – Via Porto 44, Torre Annunziata.



Paola Barbato è scrittrice e sceneggiatrice di fumetti. Per la Sergio Bonelli Editore sceneggia nel 1999 Dylan Dog per la prima volta, scriverà poi oltre trenta episodi della serie assieme ad altri fumetti tra cui Sighma (2008), Darwin (2012), 10 ottobre (2022).

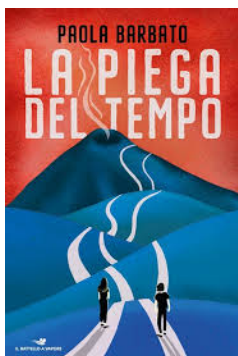
Nel 2006 esordisce come scrittrice col romanzo thriller Bilico (Rizzoli). Nel 2008 fa seguito Mani nude, che vince il Premio Scerbanenco e da cui è stato tratto un film nel 2024. Tra gli altri titoli, Il filo rosso (Rizzoli, 2010), Non ti faccio niente (Piemme, 2017) e Io so chi sei (Piemme, 2018), primo romanzo di una trilogia.

Dal 2019 collabora anche con Il Battello a vapore scrivendo libri per bambini e ragazzi. Tra i libri più recenti ricordiamo: Il dono (2024), Dark – La porta viola (2023), Il buio che paura (2023), La cattiva strada (2023) e La piega del tempo (2022). L'ultimo romanzo di Paola è La Torre d'Avorio edito da Neri Pozza.

Ha anche lavorato per la televisione, sceneggiando la fiction in due puntate Nel nome del male con Fabrizio Bentivoglio, trasmessa da Sky nel 2009.

Si occupa di questioni sociali in qualità di presidente della Onlus “Mauro Emolo” che sostiene persone colpite dalla Corea di Huntington, malattia neurodegenerativa.

Presenterà il romanzo **La Piega del tempo** rivolto ai ragazzi dell'ultimo anno delle medie ed il primo superiore.



Gaia e Mattia sono migliori amici da sempre. Amici, non fidanzati, anche se ora che sono in terza media nessuno ci crede e le cantilene "Che cariiiiiiiiiiii" e "I fidanzatiiiiiiiiiiii" sono all'ordine del giorno.

Così, quando durante un esperimento nell'aula di scienze i due scompaiono per ventiquattro ore, tutti pensano a una fuga d'amore. Ma Gaia e Mattia giurano che non si sono mai allontanati dall'aula e sono decisi a scoprire cosa è successo davvero. Indagando, si convincono di aver saltato una "piega del tempo", un ponte che unisce

due momenti diversi sulla linea temporale: se lo si attraversa, ci si ritrova esattamente nel punto da cui si è partiti, ma in un momento diverso.

Passato, presente e futuro si moltiplicano con altrettante realtà alternative, e presto Gaia e Mattia si troveranno soli, prigionieri di esistenze lontane e angoscianti. E toccherà a loro tentare di ritrovarsi e ricomporre la realtà dove tutto è cominciato

Sarà ospite ad Insieme delle bellezze 2025 in data venerdì 9 maggio 2025 ore 11 presso il Liceo “De Chirico”

Antonio Franchini, scrittore ed editor. Una delle figure più influenti del panorama editoriale italiano. La sua lunga carriera, costellata di successi e segnata da una profonda dedizione alla letteratura, lo ha consacrato come una delle personalità più rispettate del settore. Dalla sua esperienza in Mondadori al ruolo attuale in Giunti come Direttore editoriale, Franchini si è distinto per la sua abilità nel riconoscere e valorizzare il talento. Come scrittore ha esordito nel 1992 con la raccolta Camerati. Quattro novelle sul diventare grandi.



Appassionato e praticante di arti marziali, nel 1996 ha pubblicato *Quando vi ucciderete maestro?*, racconto-meditazione in parte autobiografico. Sempre lo sport è il filo conduttore dei racconti di *Acqua, sudore, ghiaccio* (1998) e della galleria di ritratti *Gladiatori* (2005), dove la sfida diventa pretesto per un'indagine dell'animo umano. È anche autore del saggio *Quando scriviamo da giovani* (1996).

Per Marsilio ha pubblicato *Leggere possedere vendere bruciare* (2022) e ***Il fuoco che ti porti dentro* (2024), secondo al Premio Campiello 2024.**

Descrizione romanzo



Il fuoco che ti porti dentro racconta la vita e la morte di Angela, una donna dal carattere impossibile. Una donna che incarna in maniera emblematica tutti gli orrori dell'Italia, nessuno escluso: «il qualunquismo, il razzismo, il classismo, l'egoismo, l'opportunismo, il trasformismo, la mezza cultura peggiore dell'ignoranza, il rancore...»

Questa donna era la madre dell'autore. Il romanzo è un'indagine nella vita, nelle passioni e negli odi di una donna, alla ricerca di una spiegazione possibile. La forma è quella della commedia, il contenuto quello della tragedia. Antonio Franchini, con maestria e misura, eccesso e discrezione, ha scritto un romanzo-memoir popolato di personaggi che circondano una protagonista sempre al centro della scena. Un'eroina eccessiva e imprevedibile, capace di alternare toni drammatici e ossessivi a momenti decisamente comici. È un racconto che mescola la commedia eduardiana al furore ctonio, l'urgenza di uno sfogo viscerale alle cadenze studiate di una messa in scena, di una vera e propria recita.

Sarà ospite ad Insieme delle bellezze 2025 sabato 10 maggio alle 11 presso l'Istituto Marconi

Matteo Saudino, insegna da vent'anni Filosofia e Storia nei licei di Torino.

E' l'ideatore del popolare canale YouTube «BarbaSophia», che conta oltre 310.000 iscritti e 45 milioni di visualizzazioni. Autore di manuali di educazione civica, storia e filosofia, ha pubblicato la

raccolta poetica *Fragili Mutanti* (2012) ed è coautore con Chiara Foà di *Il Prof fannullone* (2017), *Cambiamo la scuola* (2021) e *Scuolitudine* (2022).

Ha pubblicato con Salani *Sofia Express* (2023) e per Vallardi *La filosofia non è una barba* (2020) e ***Ribellarsi con filosofia* (2022), da cui è tratto lo spettacolo teatrale *Vite Ribelli* (2024).** È autore del podcast *Pensiero Stupendo* (2023-24) e coautore del manuale scolastico *Prima filosofare* (2024).



Sarà ospite ad Insieme delle bellezze 2025 in data sabato 10 maggio 2025 ore 17.30 presso il Liceo "Pitagora-Croce"

Proiezione del film Vittoria del 2024 scritto e diretto da Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman – durata 80 m.



Film presente alla Mostra di Venezia del 2024 che vede tra i produttori Nanni Moretti, ospite in Orizzonti Extra e ambientato a Torre Annunziata.

Jasmine è una donna di circa 40 anni, felicemente sposata con Rino, madre di tre figli maschi, che ha un salone di bellezza sul corso principale. Dalla morte del padre però è spesso inquieta a causa di un sogno ricorrente, quello di una bambina bionda che le corre incontro tra le braccia. Quell'immagine diventa un desiderio: una figlia la vuole davvero. Ne parla prima con il figlio maggiore e poi con il marito che però non sembrano sostenerla. Lei però non si dà per vinta e decide di seguire il tortuoso iter delle adozioni internazionali anche se la sua scelta rischia di mettere in crisi l'equilibrio familiare. C'è una spesa importante da sostenere, proprio nel momento in cui il figlio più grande si sta trasferendo a Milano e Rino vuole aprire una falegnameria a Capri. Ma Jasmine fa di tutto per recuperare il denaro necessario prima di arrivare in un orfanotrofio della Bielorussia dove il suo sogno può diventare realtà.

Il cinema di Cassigoli-Kauffman si conferma potentissimo nel catturare la fisicità del gesto, lo scarto tra la quotidianità e la 'fuga nel (proprio) mondo dei sogni'. Se nella parte centrale prevalgono dei dettagli narrativi comunque importanti (per esempio, il costo e i tempi delle adozioni internazionali), in quella finale Vittoria decolla nel momento in cui convivono paura e speranza, anche prima del viaggio. In una scena appena all'esterno dell'orfanotrofio, quando Rino si passa il pallone con un bambino dell'orfanotrofio e gli vuole offrire delle caramelle, c'è racchiusa tutta la verità di un cinema che va oltre la storia e trova l'imprevedibilità della vita reale dove inattese complicità vengono catturate proprio nel momento in cui avvengono. Nella sua sobrietà, diventa emozionante

La proiezione del film alla presenza dei protagonisti e registi sarà ad Insieme delle bellezze 2025 in data venerdì 9 maggio alle ore 20.15 presso l'Istituto "Marconi".

Il suono del corpo nella natura - Passeggiata consapevole con partenza da via Cifeli, Trecase - percorso Matrone del Vesuvio

Il Centro di Psicologia del Benessere Connessioni propone, nella bellissima cornice del Parco Nazionale del Vesuvio, un'attività di trekking con un approccio di lavoro sul sé e sul corpo attraverso tecniche di respirazione e di coscienza del movimento.

L'obiettivo della camminata è promuovere il movimento di tutto il corpo e accrescere la consapevolezza delle proprie sensazioni corporee, aprirsi al contatto con la natura per sentire i diversi livelli di energia fisica, emotiva, cognitiva e psicologica.

I partecipanti saranno guidati a fare esercizi di attivazione energetica, di lavoro sul respiro e sul movimento cosciente. Il tutto con gioia e leggerezza.

La camminata si terrà Domenica 11 Maggio p.v. dalle ore 9:00. Il percorso è di media intensità con un dislivello di media massima di 1.650 m che non verrà raggiunto.

La durata è di circa 3 ore si percorrerà solo la prima parte del sentiero con diverse soste per gli esercizi. È rivolto ad adulti e bambini al di sopra dei 10 anni ad ingresso gratuito (max 25 partecipanti).

La camminata consapevole sarà a cura della dott.ssa Serena Amura Psicologa-Psicoterapeuta e della dott.ssa Rita Commone – counselor, è prevista per domenica 11 maggio partenza ore 9.30 da via Cifeli Trecase.

Sono da individuare i due/tre laboratori di cucina con i ragazzi dell'alberghiero (struttura Salesiani, Mensa dei poveri, Graziani).

Le locations dei singoli appuntamenti sono per il momento indicative e saranno prevalentemente presso le aule magna degli istituti superiori a Torre Annunziata, fermo restando la condivisione con l'Amministrazione Comunale di locations diverse.